

report attività 2019

	_	
	1	
	ı	
	ı	
	ı	
	ı	

Le attività con le Istituzioni regionali

2

L'advocacy per le Breast Unit

3

L'advocacy per le donne con Tumore al Seno Metastatico

4

Le attività con la comunità scientifica

5

La formazione delle associazioni



Le iniziative di informazione e sensibilizzazione

7

Evento speciale: i nostri 25 anni

8

Riconoscimento U.V. al Laudato Medico

C

Le iniziative di Europa Donna Europa

10

I programmi per la prevenzione in azienda

11

Le iniziative dei nostri sostenitori

Care amiche, cari amici,

nel 2019 abbiamo festeggiato i nostri primi 25 anni e, guardando alla lunga strada percorsa, non possiamo non riconoscere quanto giusta sia stata l'intuizione di Umberto Veronesi sulla capacità di aggregazione, solidarietà, creatività e impegno delle donne, durante e dopo un'esperienza così indelebile come quella del tumore al seno.

Anche quest'anno non ci siamo fermate e insieme alle Associazioni della nostra rete, ai medici e ai rappresentanti delle Istituzioni che ci hanno dato fiducia, abbiamo raggiunto obiettivi importanti che desideriamo condividere in queste poche pagine del nostro Report 2019.

- A livello istituzionale, abbiamo avviato insieme all'Emilia-Romagna la prima campagna di informazione regionale sui centri di senologia;
- in Sicilia, Umbria e Lazio siamo state accolte ai tavoli incaricati di definire il PDTA senologico e coordinare la rete delle Breast Unit;
- una cordata di parlamentari di tutti gli schieramenti politici ha appoggiato la nostra richiesta per ufficializzare il 13 ottobre come Giornata Nazionale per la sensibilizzazione del Tumore al Seno Metastatico;
- il nostro portale europadonna.it si è arricchito di nuovi strumenti e interventi di esperti per offrire alle donne un'informazione su diagnosi, cura e assistenza sempre più completa e accessibile, con un incremento di visitatori di più dell'80% rispetto all'anno precedente;
- si è rafforzato il legame con le oltre 150 Associazioni della nostra rete. A tutte loro va la nostra stima e la nostra gratitudine per averci affiancato con tanto impegno in tutti i progetti formativi e di sensibilizzazione presso opinione pubblica e Istituzioni;
- si è ampliato anche il riconoscimento, da parte delle diverse società scientifiche, del nostro ruolo di portavoce delle istanze delle pazienti nei loro congressi annuali. Infine, ma non meno importante poi, l'Age.na.s. (l'agenzia nazionale per servizi sanitari regionali) ci ha sostenuto in un progetto che si prefigge di far ottenere alle donne con tumore al seno metastatico il supporto psicologico;
- in un'ottica di massima trasparenza e rispetto dei ruoli reciproci, aziende illuminate e consapevoli riconoscono e sostengono ogni anno il nostro Movimento e i suoi obiettivi.

Un anno importantissimo il 2019, fatto di impegno, sorrisi, disponibilità, supporto, coesione e passione per raggiungere un obiettivo comune: ottenere cure di qualità egualmente accessibili per tutte le pazienti italiane, senza discriminazioni geografiche, sociali o etniche.

Il 2020 si prospetta ugualmente impegnativo, ma ricco di altre opportunità che siamo tutti pronti a cogliere!

ROSANNA D'ANTONA
Presidente Europa Donna Italia

Le attività con le Istituzioni regionali



CONTRO
IL TUMORE AL SENO
L'EMILIA-ROMAGNA
È UN GRANDE ALLEATO.

Cerca il Centro di senologia più vicino a te su
salute regione emilia-romagna.it/
centrisenologia

I materiali della campagna: tre locandine, un manuale informativo e un video per sapere perché è importante curarsi nelle Breast Unit, capire dove e a chi rivolgersi, qual è la struttura più vicina.



EMILIA-ROMAGNA

Campagna pubblicitaria congiunta Europa Donna Italia e Regione Emilia-Romagna sulle **Breast Unit**

Europa Donna Italia ha fornito i contenuti e la creatività, la regione Emilia-Romagna ha realizzato i materiali e li ha diffusi: è nato così il primo esempio di campagna di comunicazione congiunta tra una Regione e un'associazione di pazienti, frutto di una solida collaborazione tra Europa Donna Italia, la Direzione Generale Salute e l'Assessorato alle Politiche per la Salute dell'Emilia-Romagna.

Grazie ai materiali diffusi sui social media e sui siti web di Regione e Ausl, distribuiti nelle sale d'attesa di consultori, strutture sanitarie, centri screening e centri di senologia, le donne dell'Emilia-Romagna saranno più consapevoli dell'importanza di rivolgersi a una Breast Unit e più informate sui centri messi a loro disposizione dalla Regione.

La campagna è stata presentata a Bologna il 21 ottobre alla presenza del Presidente della Regione Stefano Bonaccini e dell'Assessore alle Politiche per la Salute Sergio Venturi.



SICILIA, UMBRIA, LAZIO

Partecipazione ai tavoli tecnici

Altri tre esempi virtuosi di collaborazione tra associazioni e istituzioni in Sicilia, Umbria e Lazio, dove le nostre delegazioni regionali sono state coinvolte nei tavoli tecnici che si occupano di organizzazione e coordinamento dei servizi alle pazienti.

In Sicilia, Europa Donna Italia, nell'ambito della Commissione incaricata di definire il PDTA senologico e la rete delle Breast Unit siciliane, ha partecipato a un programma di visite alle strutture che ospitano le Breast Unit.

In Umbria, la nostra delegazione regionale è stata invitata a partecipare al tavolo tecnico per la definizione del PDTA senologico. Per questo Europa Donna-Umbria ha organizzato una giornata di formazione specifica per tutte le associazioni della delegazione.

In Lazio, a seguito di un incontro in maggio con l'Assessore alla Sanità Alessio D'Amato, Europa Donna Italia è stata invitata a partecipare ai lavori della Commissione per la rete senologica, che ha il compito di supportare e orientare l'attività dei centri di senologia regionali.

LIGURIA

Il questionario di gradimento delle pazienti porta il logo di ED-Liguria

L'Azienda Sanitaria della Regione Liguria (Alisa) nel predisporre un questionario di gradimento destinato alle pazienti delle **Breast Unit**, tra gli esempi di questionari valutati ha giudicato migliore quello proposto da Europa Donna-Liguria, insieme a quello della Breast Unit ASL2 Savona. Sul questionario regionale compaiono quindi, accanto al logo della regione e della Breast Unit di riferimento, anche quelli di Europa Donna Italia e di Europa Donna-Liguria.

LOMBARDIA

Open-day senologico e informazione sull'oncofertilità

Europa Donna Italia ha organizzato un programma di visite senologiche gratuite per le dipendenti del Consiglio e della Giunta regionali. L'iniziativa è stata possibile grazie alla disponibilità degli specialisti delle principali Breast Unit Iombarde. Inoltre, in collaborazione con la Regione, è stato organizzato il convegno "Genitori oltre il tumore in Lombardia" per fare il punto sui servizi di oncofertilità lombardi e sul diritto alla genitorialità dei pazienti oncologici.

EUROPA DONNA ITALIA report attività 2019

L'advocacy per le Breast Unit CHIEDO DI PI

La parola alle pazienti per migliorare i percorsi

n collaborazione con **SWG**, è stata condotta una ricognizione della qualità dei percorsi di diagnosi e cura del tumore al seno attraverso il diretto contributo di oltre 500 pazienti di tutta Italia.

Tra le prime 10 principali criticità riscontrate: gli eccessivi tempi di attesa in ogni fase del percorso, la carenza di informazioni sia sugli effetti collaterali delle terapie sia su come gestirli, il mancato accertamento della eventuale presenza di familiarità o predisposizione genetica e la scarsa disponibilità dello psiconcologo.

I 10 "Chiedo di +" sono dapprima stati oggetto di una campagna social condotta da ambassador di EDI e donne influencer, condivisa da migliaia di followers; in seguito, il 30 ottobre, sono stati presentati in una conferenza stampa a Roma presso il Senato.

Il decalogo dei Chiedo di +

- + donne curate nelle Breast Unit
- **2.** + rispetto dei tempi previsti dalle normative per diagnosi e cura
- **3.** + informazione e supporto negli effetti collaterali delle terapie
- 4. + prevenzione del linfedema e
 - + supporto nella riabilitazione
- 5. + sostegno psicologico
- **6.** + verifica della predisposizione genetica
- 7. + presenza del chirurgo plastico nelle Breast Unit
- 8. + assistenza e continuità nella fase di follow-up
- 9. + continuità di qualità in tutte le fasi della cura
- 10. + attenzione alla preservazione della fertilità



Influencer e ambassador. Da sinistra in alto: Virginia Di Giorgio (@virgola_), Maria Grilli, Pinuccia Musumeci, Francesca Barbieri (@fraintesa), Deborah Giovanna Sacco, Giulia Muntoni, Camilla Bendinelli (@dietista.camillabendinelli) Stefania Soma (@petuniaollister) e in basso: Federica Micoli (@closetteblog), Alessandra Ena ed Emanuela Tavella

Z

L'advocacy per le donne con Tumore al Seno Metastatico

ForteMente



Advocacy per il sostegno psicologico

Nel primo trimestre del 2019 si è svolta la seconda fase del progetto **ForteMente**, realizzato in collaborazione con la **Società Italiana di Psico-oncologia** e finalizzato a ottenere dalle Istituzioni la presa in carico del servizio di psico-oncologia per le donne con tumore al seno metastatico in tutte le strutture di cura. opo una rilevazione nazionale condotta tra settembre e ottobre 2018 dall'istituto di ricerca SWG per documentare l'esigenza di questo supporto da parte delle pazienti, Europa Donna ha invitato gli Assessori alla Salute delle Regioni italiane a sottoscrivere un documento di impegno ad adottare le misure necessarie affinché il servizio di psico-oncologia sia attivo in tutte le Breast Unit, ottenendo l'adesione di 12 Regioni.

Nell'evento pubblico conclusivo del progetto, che si è svolto a Roma il 28 marzo presso la sede dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari, accanto alle testimonianze delle pazienti e al contributo degli specialisti, sono stati presentati i dati dell'indagine: il bisogno di supporto psicologico è avvertito come prioritario dal 98% delle pazienti e dei loro caregivers, ma il servizio di psico-oncologia è disponibile solo in un ospedale su quattro. La Presidente Rosanna D'Antona ha lanciato un appello affinché Regioni e Ministero si assumino la responsabilità di rispondere a questo bisogno concreto impegnandosi con un'adeguata organizzazione e allocazione di risorse specifiche.



RICCARDO GRASSI Direttore di ricerca SWG

"Il quadro emerso dall'indagine evidenzia che vivere con il tumore metastatico al seno è innanzitutto una fatica quotidiana che porta la paziente a rimettere in discussione la propria identità di donna, di lavoratrice, di persona. I risultati finali indicano l'assoluta necessità del supporto da parte di psico-oncologi, la parziale disponibilità di questo tipo di supporto nelle strutture odierne e, di conseguenza, la necessità di un allargamento del servizio."



PAOLO GRITTI Presidente Società Italiana di Psico-oncologia

"È rilevante considerare il valore decisivo che le pazienti assegnano all'utilità di un supporto psicologico per sé e per il partner e la soddisfazione espressa allorché possono giovarsi dell'intervento dello psico-oncologo. Questo studio conforta, con dati rappresentativi, la posizione della SIPO, condivisa con Europa Donna, sulla necessità di assicurare sempre un supporto psicologico a queste pazienti e implementare l'attenzione degli oncologi al riquardo."



ALESSANDRO GHIRARDINI Dirigente Ufficio Reti cliniche e Sviluppo organizzativo, Age.na.s.

"Il Documento Revisione delle
Linee Guida organizzative e delle
Raccomandazioni per la rete
oncologica elaborato da Age.na.s.
conferma il ruolo centrale dello
psico-oncologo nel percorso di
cura dei pazienti con tumore,
dedicandogli un intero capitolo:
esso può fornire risposte concrete
alla richiesta di supporto psicologico
oltre che rappresentare uno
stimolo importante per superare
la disuguaglianza di accesso
fotografata dalla survey."



3

13 ottobre

Advocacy per la Giornata Nazionale



eril terzo anno consecutivo Europa Donna Italia lancia un forte appello alle Istituzioni e alla comunità civile affinché anche in Italia sia istituita, il 13 ottobre, una Giornata nazionale dedicata alle donne che convivono con il tumore al seno metastatico, per favorire la solidarietà e risposte concrete ai bisogni delle pazienti al IV stadio.

Nel 2019 l'impegno di Europa Donna si è concretizzato su due fronti. Nel corso dell'anno, un'azione di lobby con gli esponenti più sensibili delle Istituzioni, invitati ad assumersi pubblicamente, nel convegno del 10 ottobre presso la sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, l'impegno di accelerare l'iter di approvazione del disegno di legge che prevede l'istituzione della Giornata e altri provvedimenti necessari e urgenti per le pazienti.

In coincidenza con il 13 ottobre, una campagna nazionale di sensibilizzazione, realizzata in collaborazione con le associazioni della rete di Europa Donna, con oltre 60 iniziative in 50 città d'Italia, dalla Val d'Aosta alla Sicilia: una grandiosa e creativa mobilitazione che ha dato vita a eventi sportivi, convegni, sfilate, concerti e molto altro.





Le attività con la comunità scientifica

edicina personalizzata e gestione multidisciplinare, fattori propulsivi della buona cura, hanno tra i loro elementi fondanti il punto di vista del paziente, che sempre più spesso Europa Donna Italia è chiamata a portare negli appuntamenti delle principali società scientifiche: nel 2019, oltre ai partner storici Senonetwork, AIS, GISMa, e ai più recenti SIRM e AIRTum, anche l'Associazione Italiana di Radioterapia Oncologica, la Società Italiana di Chirurgia Oncologica e la Società Italiana di Psico-Oncologia hanno chiesto il nostro contributo nei loro convegni annuali.







Nell'ambito dell'XI Congresso Attualità in Senologia (Firenze, 7-9 novembre) Europa Donna Italia ha organizzato una tavola rotonda sulle aspettative delle pazienti e la comunicazione con il medico. Video testimonianze di pazienti hanno stimolato il dibattito con gli specialisti su: chirurgia profilattica nelle donne con mutazione genetica, effetti collaterali della terapia ormonale, e preservazione della fertilità prima delle terapie.

Al VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Psico-Oncologia (Napoli, 7-9 novembre) la nostra Presidente ha illustrato il progetto ForteMente, realizzato per promuovere la figura dello psico-oncologo a sostegno della paziente con tumore al seno metastatico. L'occasione è stata utile anche per presentare i dati della più recente indagine sull'esperienza delle pazienti nei luoghi di cura, dalla quale è emerso che il supporto psicologico resta un'esigenza prioritaria per la maggioranza delle pazienti.

Al Convegno Nazionale del Gruppo Italiano Screening Mammografico (Catania, 25-27 settembre) la nostra Presidente Rosanna D'Antona ha partecipato al workshop dedicato alle nuove linee guida europee sullo screening, portando il punto di vista delle donne ed evidenziando punti di forza e di miglioramento sulla comunicazione delle raccomandazioni.















Professor Tinterri, a partire dalla sua pluriennale esperienza come coordinatore del comitato tecnico-scientifico di Europa Donna Italia, quale contributo può offrire un movimento di advocacy come Europa Donna all'attività dei medici e più in generale della comunità scientifica nel suo insieme?

Un contributo molto importante, poiché il confronto diretto con le associazioni di pazienti e in particolare con coloro che le rappresentano, consente una veloce e costante rappresentazione sia dei bisogni delle donne, sia di quello che la nostra categoria professionale, cioè i medici, può esprimere. Credo sia un modo per poter crescere bilateralmente, stimolando una dialettica particolare alla quale tante volte la nostra categoria non è abituata. Un esempio paradigmatico è rappresentato dall'istituzione dei Centri di Senologia, un nuovo modello assistenziale - creato fondendo i bisogni delle pazienti con la necessità di una specifica programmazione sanitaria - che non ha eguali nella storia dei percorsi di cura delle patologie oncologiche.

Secondo lei in quale direzione l'advocacy sul tumore al seno dovrebbe progredire per collaborare più efficacemente con la comunità scientifica?

Integrandosi sempre di più con la formazione dei medici, partecipando alla selezione dei progetti di ricerca clinica, soprattutto sul piano etico e di sviluppo. Tutto ciò dopo aver strutturato, anche da parte delle associazioni, una conoscenza della materia attraverso un programma di formazione che permetta loro di comprendere meglio tematiche gestionali in ambito sanitario. Credo che i corsi di management del Terzo Settore promossi da Europa Donna rappresentino perfettamente la risposta a questa necessità formativa. Un importante esempio di questa integrazione è la presenza di Europa Donna nei comitati scientifici di importanti progetti di ricerca clinica, come lo Studio Clinico Multicentrico Italiano "NEO NODE 2" che valuta la possibilità di evitare la dissezione ascellare dopo chemioterapia neoadiuvante per tumore al seno.

Intervista a Corrado Tinterri

Coordinatore Comitato Tecnico-Scientifico di Europa Donna Italia e Direttore Breast Unit dell'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano

Lavorare insieme su obiettivi comuni richiede il riconoscimento del ruolo specifico di ognuno: come la comunità scientifica da parte sua può agevolare la collaborazione con l'advocacy su obiettivi condivisi?

Credo che oggi tutte le Società specialistiche che operano sul tumore al seno abbiano molto chiara la centralità delle associazioni di pazienti in tutti i processi decisionali. I migliori risultati in ambito di progettualità su nuovi modelli di cura per le patologie oncologiche si sono ottenuti con la presenza delle associazioni di pazienti ai tavoli decisionali. Ribadisco l'esempio dei Centri di Senologia, il primo modello di assistenza sanitaria integrata sul territorio per una specifica patologia oncologica, assunto al ruolo di Livello Essenziale di Assistenza. Un grande passo avanti in questa collaborazione è stato sancito dalla Revisione delle Linee di Indirizzo per la Rete Oncologica, che integra l'attività ospedaliera con l'attività territoriale: un documento importante, prodotto da Age.na.s. con il contributo del Ministero della Salute e di tutte le Società scientifiche, che sottolinea come la soddisfazione e l'esperienza dei pazienti siano l'unico parametro di valutazione della qualità assistenziale ricevuta, e inserisce la partecipazione delle associazioni nel percorso di cura.





La formazione delle associazioni su:

- 1. Gli strumenti gestionali per la professionalizzazione del terzo settore che opera in senologia.
- 2. L'aggiornamento sulle nuove frontiere della diagnosi e della cura del tumore al seno e sulla conciliazione tra tumore e attività lavorativa.



Alta Formazione per la professionalizzazione delle associazioni nelle Breast Unit

uropa Donna Italia, in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari -ALTEMS dell'Università Cattolica, ha avviato in ottobre la prima edizione del Corso di Alta Formazione "Management del Terzo Settore - Advocacy e strumenti gestionali per chi opera in ambito salute", per aumentare la credibilità e l'autorevolezza delle associazioni impegnate nelle Breast Unit, in particolare di quelle della rete di EDI. di A.N.D.O.S. e di LILT. Il programma si compone di 50 ore d'aula complessive, suddivise in otto moduli e verrà sviluppato in due edizioni: la prima si è svolta a Milano, presso la sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la seconda si terrà a Roma presso la sede romana dell'Università Cattolica tra febbraio e marzo 2020.

"Abbiamo aderito subito alla proposta di Europa Donna Italia perché riteniamo importante acquisire competenza specifica atta a operare nei Centri di Senologia e rafforzare la rete tra associazioni, indispensabile per offrire il miglior supporto possibile alle donne in una fase così dolorosa della loro vita".

FLORI DEGRASSI
Presidente A.N.D.O.S. Onlus Nazionale

"Siamo orgogliosi di dare supporto a un progetto di formazione specifico per i centri di senologia, un'iniziativa utile a rendere le associazioni di volontariato ancora più preparate e consapevoli dell'importanza del loro ruolo nella lotta contro il tumore alla mammella".

MARCO ALLOISIO Presidente Sezione LILT di Milano

"Il lavoro in team permette di conciliare l'accessibilità alle cure delle persone affette da cancro e la sostenibilità economica del sistema stesso; poter formare le volontarie che porteranno le loro competenze nelle numerose Breast Unit presenti sul territorio italiano, è per l'Università un grande compito e una grande responsabilità".

AMERICO CICCHETTI Direttore ALTEMS

I commenti delle partecipanti:

"Il corso è stato bellissimo sotto tutti gli aspetti, informativo, formativo e informale. Dobbiamo ora disseminare i concetti che abbiamo appreso tra le nostre associate, in particolare il messaggio della crescente preparazione, credibilità, trasparenza, comunicazione del mondo del volontariato a livello locale e non solo."

PAOLA CORNERO

Ass. "Amiche per mano" - Bergamo

"È stata un'esperienza incredibilmente costruttiva e il livello e la qualità di ogni parte di questo percorso sono stati davvero una fonte di grande ispirazione. Grazie perché ci sentiamo parte di questa grande calorosa e accogliente famiglia, che ci spinge e ci dà forza e ci motiva a fare sempre meglio."

DINA BARNETT

Ass. "Clandipalusa" - Milano

"Le conoscenze acquisite saranno estremamente utili per consolidare e ampliare l'attività della nostra associazione all'interno della Breast Unit."

MYRIAM PESENTI

Ass. "Cuore di Donna" - Bergamo

"Un'opportunità importante che ci ha permesso di ampliare i nostri orizzonti dall'ambito territoriale a quello nazionale."

VALERIA MARTANO

Ass. "V.I.T.A." - Chieri (TO)

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

ALTEMS 10°

ALTA SCUOLA DI ECONOMIA





Aggiornamento sull'innovazione nella diagnosi e nella cura

Roma, 28-29 giugno Milano, 5-6 luglio

uali sono e come funzionano le nuove terapie per i tumori ormono-responsivi e come gestire gli effetti collaterali? Che cosa sono i farmaci biosimilari e quali i risvolti etici ed economici della loro introduzione nella pratica clinica? Che cosa sono i test genomici, quando si usano e qual è la situazione della loro approvazione in Italia da parte degli enti preposti? Questi i temi principali della giornata e mezza di formazione organizzata a Roma per le nostre associazioni, per fornire loro, con il contributo dei massimi esperti del settore, un quadro aggiornato di alcune delle più importanti novità che interessano i percorsi di diagnosi e cura del tumore al seno.

Tumore al seno & lavoro: i diritti e le tutele delle pazienti lavoratrici Milano, 31 maggio

econda edizione del corso di formazione su "Tumore al seno & Lavoro" per le Associazioni iscritte a Europa Donna: una mattinata di aggiornamento durante la quale, con l'avvocato giuslavorista Sara Gastaldi dello Studio Fava, sono stati approfonditi in particolare i diritti e le tutele nei casi di malattia metastatica e predisposizione genetica e le agevo-

lazioni per il caregiver.

Significativo anche il contributo di Paola Giribaldi, assistente sociale presso la Breast Unit dell'ospedale Sant'Anna di Torino, che ha illustrato il suo ruolo di informazione alla paziente sui diritti esigibili nel periodo della malattia e di supporto nell'espletamento degli adempimenti burocratici.

Le iniziative di informazione e sensibilizzazione

Il nuovo portale di Europa Donna Italia

rosegue lo sviluppo del nostro innovativo portale di comunicazione e informazione, che svolge un vero e proprio servizio sociale per le donne che hanno o hanno avuto il tumore al seno e per le loro famiglie. Il progetto è sostenuto da Bayer, Cattolica Assicurazioni, Estée Lauder, Eli Lilly, Henkel, Microsoft, Poste Italiane e Roche.

Dopo la geolocalizzazione, che permette di individuare le associazioni di volontariato e i centri multidisciplinari di senologia più vicini, nel 2019 il portale si è arricchito di nuovi strumenti.

Guida pratica

Pensata per fornire un supporto a 360° alle esigenze e ai dubbi delle donne, non solo per quanto riguarda gli aspetti diagnostici e terapeutici ma anche l'impatto della malattia nella vita quotidiana. Le sezioni finora completate sono: "cos'è il tumore al seno", "i percorsi di cura", "gli esami diagnostici", "la ricerca clinica", consigli pratici su alimentazione, gestione degli effetti collaterali delle cure e psicologia, e un glossario.

60 risposte in 60 secondi

Progetto di informazione per contrastare bufale e fake news sul tumore al seno. Dai test genomici all'immunoterapia, passando per l'alimentazione e l'attività fisica durante le terapie, specialisti di riconosciuto valore hanno a disposizione un minuto per rispondere con parole semplici - senza per questo rinunciare al rigore dei contenuti - ad altrettante domande segnalateci dalla rete delle nostre associazioni. Le videopillole fanno parte della biblioteca interattiva, che contiene anche i vari manuali scaricabili



Edi. l'assistente digitale

Un Chatbot che fornisce risposte autorevoli, 24 ore su 24, alle domande più frequenti delle pazienti e dei loro familiari su una vasta serie di ambiti: dalla diagnosi alle terapie, dalla riabilitazione agli effetti collaterali delle cure passando per la localizzazione del centro di senologia e dell'associazione di sostegno più vicini a casa. Se il quesito è particolarmente delicato o complesso, un gruppo di medici ed esperti redige una risposta personalizzata che la donna riceve per e-mail entro 24 ore.

erza edizione della campagna nazionale, promossa da Pfizer e realizzata in collaborazione con Europa Donna Italia e Susan Komen Italia, per far conoscere e ascoltare le storie delle donne con tumore al seno metastatico in eventi di piazza a Palermo, Roma, Perugia, Cagliari e Matera.



Quest'anno si è puntato sulla creatività di giovani artisti che si sono confrontati con la sfida di tradurre in musica e parole i racconti delle pazienti tramite il contest musicale online Play! Storie che cantano. Testimonial della campagna la cantante Noemi.

"Voltati. Guarda. Ascolta." 2019





"Ora posso", la forza delle donne contro la fragilità ossea

er il secondo anno consecutivo Europa Donna Italia ha collaborato alla realizzazione di questa Campagna di informazione sulla fragilità ossea - effetto collaterale delle terapie anti-ormonali – promossa da Amgen con l'egida della fondazione FIRMO. La campagna si svolge attraverso i canali social con il video contributo di esperti che aiutano a prendere coscienza del problema e delle strategie per prevenirlo e controllarlo.

Evento speciale: i nostri 25 anni

è il nome del nuovo progetto che Europa Donna Italia ha presentato il 12 novembre a Milano al Teatro dal Verme, in una serata di gala per celebrare il 25° anniversario del movimento europeo e ripercorrere le tappe della sua storia insieme ai protagonisti che l'hanno visto nascere.

Un progetto dedicato ai caregiver - le persone, familiari o legate da un rappor-

Cinzia Sasso e Corrado Tinterri

to affettivo, che si dedicano alle donne con tumore al Seno - per comprendere e valorizzare il loro operato. Durante la serata è stato presentato il Vademecum del caregiver, una pubblicazione realizzata dalle psicologhe Cristiana Rinaldini e Paola Pellacani con le illustrazioni di Pat Carra, insieme a testimonianze dirette e interpretazioni di brani tratti dai racconti del premio letterario Donna sopra le righe dell'associazione "lo sempre donna" di Chianciano. Il progetto proseguirà nel 2020 con una mostra fotografica itinerante.



Alberto Costa, Rosanna D'Antona e Pat Carra













Rosanna D'Antona, Tiziana Ferrario e Alberto Costa







Cristian Cavaliere con Tiziana Ferrario.



Paola Pellacani, Cristiana Rinaldini con Rosanna D'Antona e Tiziana Ferrario



Maria Luisa Bigai, Pinuccia Musumeci, Francesca Merzagora, Rosanna D'Antona e Tiziana Ferrario

8

Riconoscimento U.V. al Laudato Medico

2019



er il terzo anno consecutivo, il Riconoscimento U.V. al Laudato Medico, Istituito da Europa Donna Italia per promuovere l'umanizzazione della medicina insegnata dal Professor Veronesi, ha visto la partecipazione di un numero crescente di pazienti, che con le loro segnalazioni hanno contribuito attivamente a evidenziare quanto anche la disponibilità, l'ascolto e l'empatia del medico siano fattori essenziali della buona cura.

Dal 2017, anno della prima edizione del Riconoscimento, il numero di pazienti coinvolte è aumentato del 39% e il numero delle segnalazioni effettuate, 4.968, ha avuto un incremento del 43%.

La cerimonia di assegnazione del Riconoscimento si è svolta come sempre a Milano il 28 novembre, il giorno del compleanno del Professor Veronesi, presso la sala Conferenze del Palazzo Reale. L'evento, introdotto dalla lettura in video di un brano di un libro del Professor Veronesi da parte dell'attrice Carla Signoris, ha visto la partecipazione dei finalisti delle quattro specialità rappresentate e il contributo del Professor Rodolfo Passalacqua,

che ha presentato il progetto di umanizzazione delle cure oncologiche "HuCare".

Il Riconoscimento è stato assegnato: al Dottor Giuseppe Di Martino, della Breast Unit dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta per la categoria dei chirurghi; alla Dottoressa Palma Fedele, della Breast Unit dell'Ospedale Perrino di Brindisi per la categoria degli oncologi; alla Dottoressa Emanuela Garasto, della Breast Unit dell'Ospedale San Paolo di Bari per la categoria dei radiologi e alla Dottoressa Simona Cristallini, della Breast Unit dell'Ospedale di Lucca, per la categoria dei radioterapisti.

Le iniziative di Europa Donna Europa



Presidente di Europa Donna Europa

2ª Conferenza di advocacy sul Tumore al Seno Metastatico Milano, 7-8 giugno

n'opportunità unica per fare rete e acquisire informazioni utili per contribuire a migliorare i servizi per le donne con tumore metastatico: è questo il valore della seconda conferenza di advocacy di Europa Donna Europa per le donne che convivono con il tumore al IV stadio, che dal 7 all'8 giugno ha riunito a Milano 35 partecipanti provenienti da 27 dei 47 Paesi membri della Coalizione, selezionate sulla base della loro esperienza di advocacy.

14^a Conferenza Paneuropea Vienna, 25-27 ottobre

uropa Donna ha celebrato i suoi primi 25 anni di advocacy sul tumore al seno insieme a più di 200 delegate di 44 Paesi, ripercorrendo insieme ad Alberto Costa, CEO della European School of Oncology, le tappe compiute fino a oggi e sottolineando le priorità per il futuro: ottenere in tutta Europa parità di accesso a cure e assistenza qualificati e conformi alle linee guida europee, sia per il tumore in stadio iniziale sia per quello metastatico, più supporto alle donne che hanno superato la malattia, anche agevolando il rientro al lavoro, e alle donne a rischio genetico.



21 —

I programmi per la prevenzione in azienda

Educazione ai "corretti stili di vita"

el 2019 si sono intensificati i corsi di sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione del tumore al seno per le aziende attente alla tutela della salute dei propri collaboratori.

Ben 8 aziende hanno scelto i programmi di Europa Donna per veicolare alle proprie dipendenti il messaggio dell'importanza dei "corretti stili di vita" e dell'anticipazione diagnostica, oggetto di 12 seminari in 8 città.

seminari educativi / informativi per la popolazione aziendale, proposti da Europa Donna Italia, sono realizzati con il contributo dei medici specialisti delle Breast Unit del territorio. Gli argomenti trattati sono la prevenzione individuale attraverso i corretti stili di vita (alimentazione e attività fisica) e la prevenzione secondaria, ovvero la diagnosi precoce e i programmi di screening. A completezza del messaggio, vengono fornite informazioni anche sulle Breast Unit, i centri di senologia multidisciplinari che rispondono a determinati requisiti di qualità, come funzionano e dove reperirli sul territorio.

Dopo le relazioni dei docenti e una sessione di domande e risposte, sempre molto partecipata, il seminario si può concludere con la testimonianza positiva di una paziente oppure con un momento di intrattenimento condotto da un'attrice professionista.

Ai partecipanti Europa Donna Italia mette a disposizione una documentazione di approfondimento, da condividere eventualmente nella intranet aziendale, e una after meeting survey per valutare il gradimento e l'efficacia della comunicazione.

















I docenti dei programmi

ROSELLA AMADORI Radiologia Senologica, ICS Maugeri e Istituto Auxologico, Milano

LINDA BASCIALLA U.O. Oncologia Medica, ASST Settelaghi, Varese

CLAUDIO BATTAGLIA S.S.D. "Senologia Clinica" e Breast Unit ASL 1 Imperiese

LUCA BORELLI Atlas studio, Reggio Emilia

MASSIMO CALABRESE U.O.C. Senologia Diagnostica, IRCCS Policlinico S. Martino, Genova

ALESSIO FILIPPONE Centro integrato di Senologia, F.ne Policlinico A. Gemelli IRCCS, Roma

ETTA FINOCCHIARO S.C. Dietetica e Nutrizione Clinica, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino

LUCIO FORTUNATO U.O.C. Centro di Senologia, AO S. Giovanni-Addolorata, Roma

M. LETIZIA GAMBINO U.O.S. Registri, U.O.C. Epidemiologia Direzione Sanitaria - ATS Insubria, Varese

VLADIMIRO GINOCCHI S.C. Radiologia, Ospedali Guastalla e Montecchio, Reggio Emilia

ELIANA LIOTTA Giornalista, scrittrice, comunicatrice scientifica

ADRIANA PADUOS

Breast Unit e Week Surgery ASL Biella, Dir. Sanitario Fondazione Edo ed Elvo Tempia

DANTE PALLI

Chirurgia senologica e Breast Unit Ospedale Civile G. da Saliceto, AUSL Piacenza

CHIARA PISTOLESE U.O.S. Senologia interventistica, Policlinico Tor Vergata, Roma

STEFANIA RUGGERI Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, Un. Tor Vergata, Roma

ROSELLA SCHIANCHI Unità Radiologia senologica, Ospedale Civile G. da Saliceto, AUSL Piacenza

M. SILVIA SFONDRINI U.O.S. Radiologia senologica, IRCCS F.ne Policlinico - Osp.le Maggiore Ca' Granda, Milano

FRANCESCA SVEGLIATI U.O.S.D. Diagnostica senologica, Breast Unit AO S. Camillo-Forlanini, Roma

CORRADO TINTERRI U.O. Breast Unit, Istituto Clinico Humanitas, Rozzano (MI)

PAOLO VERONESI Divisione Senologia Chirurgica, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

ANNA VILLARINI U.C. Epidemiologia Eziologica e Prevenzione, F.ne IRCCS Istituto Naz.le Tumori, Milano

I conduttori

VIRA CARBONE Giornalista e conduttrice TV

DONATELLA DI PAOLO Giornalista

CINZIA SASSO Giornalista, scrittrice e consigliera di EDI

Gli intrattenitori

ALESSANDRA FAIELLA Attrice comica e scrittrice

EMANUELA FANELLI Attrice e autrice teatrale, cinematografica e televisiva

RITA PELUSIO Attrice

11

Le iniziative dei nostri sostenitori

Seconda edizione della "Camminata insieme ad Alessandra"

nche quest'anno l'Associazione Genitori Milano 2 ha organizzato una passeggiata per ricordare la presenza amorevole, la grande dedizione alla scuola e l'impegno costruttivo della giovane mamma Alessandra, scomparsa due anni fa dopo aver lottato con tenacia e determinazione con il tumore al seno. La passeggiata, che si è svolta a Segrate il 23 marzo, in una bella mattinata di sole tra i vialetti di Milano 2, è stata un'occasione per fare attività fisica in compagnia e, grazie alla decisione dell'Associazione, per sostenere anche quest'anno i progetti di Europa Donna Italia, a cui è stata devoluta parte delle quote di partecipazione.

Perlana for Women con Europa Donna per il diritto all'informazione

I progetto di impegno sociale di Perlana a supporto del mondo femminile, ha realizzato quest'anno un piano di attività per sostenere lo sviluppo del portale europadonna.it e contribuire alla diffusione di un'informazione dedicata, autorevole e completa sui temi della prevenzione e della cura del tumore al seno. Il piano si è articolato in contributi video e testimonianze di donne ed esperti su temi inerenti il tumore al seno, veicolati dal portale di Henkel DonnaD, e in incontri sul territorio tra esperti e pubblico.



Europa Donna a uno dei rally storici più famosi al mondo

ilano, 1 febbraio: alla partenza del 22esimo Rallye Monte Carlo Historique tutti hanno notato il logo di Europa Donna Italia sull'auto dell'equipaggio femminile italiano. Alexia Giugni e Nunzia del Gaudio hanno partecipato al Rally a bordo di un'Alpine A110 con un duplice obiettivo: tagliare il traguardo finale e promuovere il nuovo portale di Europa Donna.

L'impresa è stata realizzata grazie ad Adrenaline24H, una piattaforma dedicata alla comunicazione del motorismo storico che ha diffuso via tv, web e social media una serie di eventi per promuovere le donazioni a favore di www.europadonna.it





Contatti

Europa Donna Italia

presidente

ROSANNA D'ANTONA

rosanna.dantona@europadonna.it

assistente alla presidenza e office manager

LOREDANA CASTELLINI

loredana.castellini@europadonna.it

responsabile segreteria scientifica

ELISABETTA SESTINI

elisabetta.sestini@europadonna.it

responsabile fundraising

MARIALUISA APREDA

marialuisa.apreda@europadonna.it

segretario generale

ELISA TRAVAGLIO

elisa.travaglio@europadonna.it

consigliera e responsabile rete associativa

loredana.pau@europadonna.it

responsabile web

MARIA GALANTE

maria.galante@europadonna.it

responsabile contenuti web e social media

DAVIDE MICHIELIN

davide.michielin@europadonna.it

consulenza amministrativa

TOVOASS

revisore

LORENZO SUARDI

fiscalista

STEFANO SAVARESE

europadonna.it







Via Conservatorio, 15 - 20122 Milano T. +39 02 36 70 97 90 segreteria@europadonna.it europadonna.it

Iscriviti e sostieni Europa donna Italia

Dona con bonifico
IBAN: IT32 J030 6909 6061 0000 0013 702
o direttamente sul sito
con carta di credito o Paypal
europadonna.it

Con il tuo 5x1000 EUROPA DONNA ITALIA promuove i centri di senologia specializzati nella cura e prevenzione del tumore al seno e si batte per garantire una qualità di diagnosi e cura in linea con gli standard europei e accessibile a tutte le donne italiane.

SOSTIENI CON IL TUO 5x1000 IL MOVIMENTO CHE TUTELA I DIRITTI DELLA DONNA NELLA PREVENZIONE E CURA DEL TUMORE AL SENO.

CF 97560520153